

ENGINE OIL CLEANER

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione ENGINE OIL CLEANER

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Olio detergente per motori.
Prodotto destinato ad un utilizzo esclusivamente professionale/industriale.

Usi sconsigliati: Usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: TECH-MASTERS Italia Srl
Indirizzo: Via San Bartolomeo. 51
Località e Stato: 21040 - Carnago (VA)
ITALIA
Tel: +39 0331 993313
Fax: +39 0331 993337

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

italy@tech-masters.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
TECH-MASTERS Italia Srl
Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0331 993313
supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ENGINE OIL CLEANER**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene: Acido benzenesolfonico, mono-c16-24-alchil derivati, sali di calcio. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Contiene:

Cherosene (petrolio), idrodesolfurato
Xilene
Etilbenzene

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Tra 5% e 15%	idrocarburi aromatici
Superiore a 30%	idrocarburi alifatici

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Cherosene (petrolio), idrodesolfurato		
CAS 64742-81-0	50 ≤ x < 85	Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411
CE 265-184-9		

ENGINE OIL CLEANER

INDEX 649-423-00-8

Nr. Reg. 01-2119462828-25-xxxx

XILENE

CAS 1330-20-7

 $10 \leq x < 20$

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CE 215-535-7

INDEX 601-022-00-9

Nr. Reg. 01-2119488216-32-xxxx

Acidi solfonici , petrolio, sali di sodio

CAS 68608-26-4

 $3 \leq x < 5$

Eye Irrit. 2 H319

CE 271-781-5

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119527859-22-xxxx

ETILBENZENE

CAS 100-41-4

 $3 \leq x < 5$

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Aquatic Chronic 3 H412

CE 202-849-4

INDEX 601-023-00-4

Nr. Reg. -

ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO

CAS 70024-69-0

 $0,1 \leq x < 1$

Skin Sens. 1B H317

CE 274-263-7

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119492616-28

MORFOLINA

CAS 110-91-8

 $0,1 \leq x < 1$

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318

CE 203-815-1

INDEX 613-028-00-9

Nr. Reg. 01-2119496057-30-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

ENGINE OIL CLEANER**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomatologicamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

In caso di combustione si possono formare ossidi di carbonio, zolfo e azoto. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare i vapori. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Controllare i vapori. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

ENGINE OIL CLEANER**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

Cherosene (petrolio), idrodesolfato**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		200		PELLE	

XILENE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE

ENGINE OIL CLEANER

OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
-----	----	-----	----	-----	-----	-------

TLV-ACGIH		434	100	651	150	
-----------	--	-----	-----	-----	-----	--

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				0,327		mg/l
--------------------------------------	--	--	--	-------	--	------

Valore di riferimento in acqua marina				0,327		mg/l
---------------------------------------	--	--	--	-------	--	------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				12,46		mg/kg
--	--	--	--	-------	--	-------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				12,46		mg/kg
---	--	--	--	-------	--	-------

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,327		mg/l
---	--	--	--	-------	--	------

Valore di riferimento per i microorganismi STP				6,58		mg/l
--	--	--	--	------	--	------

Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,31		mg/kg
--	--	--	--	------	--	-------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	12,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica			VND	125 mg/kg bw/d			VND	212 mg/kg bw/d

ETILBENZENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE
TLV-ACGIH		87	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				0,1		mg/l
--------------------------------------	--	--	--	-----	--	------

Valore di riferimento in acqua marina				0,01		mg/l
---------------------------------------	--	--	--	------	--	------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				13,7		mg/kg
--	--	--	--	------	--	-------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				1,37		mg/kg
---	--	--	--	------	--	-------

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,1		mg/l
---	--	--	--	-----	--	------

Valore di riferimento per i microorganismi STP				9,6		mg/l
--	--	--	--	-----	--	------

Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,68		mg/kg
--	--	--	--	------	--	-------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,6 mg/kg bw/d				
Inalazione				15 mg/m3	293 mg/m3			77 mg/m3
Dermica								180 mg/kg bw/d

Acidi solfonici , petrolio, sali di sodio

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				1		mg/l
--------------------------------------	--	--	--	---	--	------

Valore di riferimento in acqua marina				1		mg/l
---------------------------------------	--	--	--	---	--	------

ENGINE OIL CLEANER

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	723500000	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	723500000	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	10	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	868700000	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	0,833 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	0,33 mg/m3			VND	0,66 mg/m3
Dermica			VND	1,667 mg/kg bw/d			VND	3,33 mg/kg bw/d

MORFOLINA**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	36	10	72	20	PELLE
OEL	EU	36	10	72	20	
TLV-ACGIH		71	20			PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,163	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,016	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,83	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,183	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,269	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				6,3 mg/kg bw/d				
Inalazione					72 mg/m3		36 mg/m3	91 mg/m3
Dermica								1,04 mg/kg bw/d

ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	226000000	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	226000000	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1000	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	16,667	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	271000000	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

ENGINE OIL CLEANER

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,833 mg/kg bw/d				
Inalazione				2,9 mg/m3			1,03	11,75 mg/m3
Dermica			0,513 mg/cm2	1,667 mg/kg bw/d			1,03 mg/cm2	3,33 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Indici biologici di esposizione (IBE): (ACGIH 2019)

XILENE Acido metilippurico nelle urine: 1,5 g/g creatinina (fine turno)

ETILBENZENE acido mandelico + acido fenilglicosilico nelle urine 0,15 g/g creatinina. Momento del prelievo: fine turno.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Principali materiali consigliati: Gomma nitrile.

Classe di protezione: 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo la norma EN 374).

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito alle peculiari caratteristiche del medesimo sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Devono essere considerate: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

ENGINE OIL CLEANER**PERICOLI TERMICI**

In base all'uso descritto in sez. 1.2, non sono richiesti guanti di protezione per i rischi derivanti da calore e/o fiamma.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Liquido
Colore	Giallo - marrone
Odore	Di solvente
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale / Intervallo di ebollizione	136 °C
Punto di infiammabilità	53 °C (metodo: ISO 3679)
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile sulla base dello stato fisico.
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	0,6 % (V/V)
Limite superiore esplosività	8,8 % (V/V)
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	0,835 g/cm ³ a 20°C (metodo: DIN 51757)
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	cinematica <7 mm ² /s (Metodo: DIN EN ISO 3104)
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ENGINE OIL CLEANER**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Cherosene (petrolio), idrodesolfato

Un eccessivo riscaldamento può causare la degradazione della sostanza con uno sviluppo di vapori e fumi irritanti. Può causare pericolo d'incendio se a viene a contatto con forti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, fiamme libere. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

Esposizione ai raggi solari diretti.

10.5. Materiali incompatibili

Forti ossidanti e acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Se va incontro ad una combustione incompleta possono formarsi ossidi di carbonio, zolfo e azoto.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologiciMetabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**XILENE**

Gli xileni, a causa delle loro proprietà lipofile, vengono rapidamente assorbiti attraverso tutte le vie di esposizione, si distribuiscono rapidamente in tutto l'organismo attraverso il sistema circolatorio e, se non metabolizzati, vengono rapidamente eliminati con l'aria espirata. La principale via di eliminazione è quella renale.

Nell'uomo:

- Più del 50% dell'assorbimento avviene attraverso i polmoni, a seguito di inalazione e meno del 50% attraverso il sistema gastrointestinale.
- Circa il 95% della quantità assorbita è trasformato, per ossidazione del gruppo metilico, ad acido metilbenzoico che viene coniugato con glicina per formare acido metilippurico.
- Circa il 90-95 % dello xilene assorbito viene eliminato con le urine entro le 24 ore, sotto forma di acido metilippurico mentre il 5% circa viene eliminato immodificato con l'aria espirata.

MORFOLINA

Riferimento bibliografico: Excretion and Distribution of Morpholine Salts in Rats. (J. Food Hygienic Soc. 19: 329-334. (1987))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Wistar; Maschio)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: basso potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**XILENE**

A causa dell'elevata pressione di vapore degli xileni a temperatura ambiente, la via di esposizione più importante è l'inalazione.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**XILENE**

Effetti acuti: irritazione degli occhi, delle vie aeree e della pelle, disturbi del sistema nervoso centrale (effetti narcotici ad alte concentrazioni)

Effetti cronici: effetti locali sulla pelle e sulle mucose, disturbi al sistema nervoso centrale.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

ENGINE OIL CLEANER

Cherosene (petrolio), idrodesolforato

Metodo: equivalente o simile a OECD 420

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: > 5000 mg/kg

Metodo: equivalente o simile a OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati LC50: > 5,2 mg/L 4h

Metodo: equivalente o simile a OECD 042

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati DL50: > 000 mg/kg.

XILENE

nocivo per inalazione e a contatto con la pelle, (Classificazione armonizzata, Allegato VI del Reg. CLP)

Metodo: equivalente o simile a EU B.1

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (F344/N; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 = 3523 mg/kg bw

Metodo: equivalente o simile a EU B.2

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Maschio)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: LC50 = 29 mg/L

Metodo: nessuna linea guida

Specie: Coniglio

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 > 1700 mg/kg

Riferimento bibliografico: "Raw Material Data Handbook, Vol.1: Organic Solvents, 1974. Vol. 1, Pg. 123, 1974"

ETILBENZENE

Riferimento bibliografico: "Toxicological studies of certain alkylated benzenes. (AMA Arch. Ind. Health. 14:387-398. (1956))"

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Wistar; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: 3500 mg/kg

La sostanza è classificata come tossico acuto per via inalatoria Cat. 4 (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI)

Riferimento bibliografico: Range finding toxicity data: List VI (Am. Ind. Hyg. Assoc. J. 23:95-107 (1962))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati DL50: 17,8 mL/kg.

Acidi solfonici , petrolio, sali di sodio

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: > 5 000 mg/kg

Metodo: equivalente o simile a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio bianco (New Zealand Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati DL50: > 5 000 mg/kg.

ENGINE OIL CLEANER**MORFOLINA**

Metodo: equivalente o similare a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Carworth-Wistar; Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: DL50= 1050 mg/kg

Sulla base delle informazioni disponibili la sostanza è classificata come tossico per inalazione, cat. 3.

Metodo: equivalente o similare a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: DL50= 500 mg/kg.

ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via di Esposizione: orale

Risultati: LD50 > 5000 mg/kg

Metodo: EPA OPP 81-3

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via di Esposizione: inalazione, aerosol

Risultati: LC50 > 1,9 mg/l aria/4 h

Metodo: 40 CFR, Section 163.81-2, Federal Register, August 22, 1978

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Via di Esposizione: cutanea

Risultati: LD50 > 4000 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

Cherosene (petrolio), idrodesolfato

Metodo: EPA Guidelines in FR Vol. 44, No. 145, pgs. 44054-44093

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Risultati: irritante Cat. 2.

XILENE

Metodo: nessuna linea guida - Read across con sostanza similare

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio (New Zealand White; Maschio)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: moderatamente irritante

Riferimento bibliografico: "Hine CH, Zuidema HH, Industrial Medicine 39, 215-200 (1970)"

ETILBENZENE

Riferimento bibliografico: "Range finding toxicity data: List VI (Am. Ind. Hyg. Assoc. J. 23:95-107 (1962))"

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non irritante secondo CLP.

Acidi solfonici, petrolio, sali di sodio

Metodo: EPA OPPTS 870.2500

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Risultati: non irritante.

ENGINE OIL CLEANER**ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO**

Metodo: EPA OPPTS 870.2500

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco del New Zealand

Risultati: non irritante.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

Cherosene (petrolio), idrodesolforato

Metodo: EPA OTS 798.4500

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Risultati: non irritante.

XILENE

Metodo: nessuna linea guida - Read across con sostanza similare

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: moderatamente irritante

Riferimento bibliografico: "Hine CH, Zuidema HH, Industrial Medicine 39, 215-200 (1970)"

ETILBENZENE

Riferimento bibliografico: "Toxicological studies of certain alkylated benzenes. (AMA Arch. Ind. Health. 14:387-398. (1956))"

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: leggermente irritante, non classificato secondo CLP

Acidi solfonici , petrolio, sali di sodio

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Risultati: irritante.

ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO

Metodo: EPA OPPTS 870.2400

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco del New Zealand

Risultati: non irritante.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Può provocare una reazione allergica.

Contiene: ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO

XILENE

Metodo: OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Topo

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante

Sensibilizzazione cutanea

Cherosene (petrolio), idrodesolforato

Metodo: equivalente o similare a OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: porcellino d'india (Hartley Maschio)

Risultati: non sensibilizzante.

ENGINE OIL CLEANER

Acidi solfonici , petrolio, sali di sodio

Metodo: rapporto di studio (1994)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: uomo (Maschio/Femmina)

Risultati: non sensibilizzante.

ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO

Metodo: OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (CBA/Ca/Ola/Hsd strain; maschio)

Risultati: sensibilizzante per la pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Cherosene (petrolio), idrodesolfurato

Metodo: equivalente o simile a OECD 471

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Specie: S. typhimurium TA1535, TA1537, TA1538, TA98 & TA100 and S. cerevisiae D4

Risultati: negativo

Metodo: equivalente o simile a OECD 475

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vivo

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: intraperitoneale

Risultati: negativo.

XILENE

Metodo: equivalente o simile a EU Method B.10 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Criceto cinese (ovaie)

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: equivalente o simile a OECD 478 - Test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Topo (Swiss Webster; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: subcutaneo

Risultati: negativo

ETILBENZENE

La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo

Metodo: OECD 476

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Specie: topo L5178Y (cellule di linfoma)

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 474

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vivo

Specie: topo (NMRI; Maschio)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

Acidi solfonici , petrolio, sali di sodio

Metodo: OECD 471

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Specie: S. typhimurium TA 1535, TA 1537, TA 98 and TA 100 and E. coli WP2 uvr A

Risultati: negativo.

ENGINE OIL CLEANER

Metodo: OECD 474, read across
Affidabilità (Klimisch score): 1
Test in Vivo
Specie: topo (CD-1 Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: intraperitoneale
Risultati: negativo.

ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO
Metodo: OECD 471 - Test in vitro
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: S. typhimurium TA 1535, TA 1537, TA 98, TA 100, E. coli WP2 uvr A
Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 474
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: Topo (CD-1; maschio/femmina)
Vie d'esposizione: intraperitoneale
Risultati: negativo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Cherosene (petrolio), idrodesolforato
Metodo: equivalente o similare a OECD 451
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: topo (B6C3F1 Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati LOAEL (tossicità): 250 mg/kg peso corporeo/giorno
La sostanza non è classificata per la seguente classe di pericolo in classificazione armonizzata.

XILENE

Metodo: equivalente o similare a EU Method B.32
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: Ratto (F344/N; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo

ETILBENZENE

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità

Acidi solfonici , petrolio, sali di sodio
Dato non disponibile.

ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XILENE

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità sulla riproduzione e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Cherosene (petrolio), idrodesolforato
Metodo: OECD 421
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Sprague-Dawley maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati NOAEL (riproduzione)(P0): > 494 mg/kg peso corporeo/giorno
Risultati NOAEL (sviluppo)(F1): > 494 mg/kg peso corporeo/giorno
La sostanza non ha causato effetti sulla riproduzione e/o lo sviluppo.

ENGINE OIL CLEANER**XILENE**

Metodo: equivalente o simile a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo

ETILBENZENE

Metodo: equivalente o simile a OECD 415

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati NOAEC (F0): 1000 ppm

Risultati NOEC (F1): 100 ppm

La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo.

Acidi solfonici , petrolio, sali di sodio

Metodo: OECD 415

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo

NOAEL: > 500 mg/kg peso corporeo/giorno.

ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO

Metodo: OECD 415

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: NOAEL > 500 mg/kg - nessun effetto avverso.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Cherosene (petrolio), idrosolforato

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo

Risultati NOAEL (materno): 500 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati LOAEL (materno): 1000 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOAEL (feto): 500 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati LOAEL (feto): 1000 mg/kg peso corporeo/giorno.

XILENE

Metodo: equivalente o simile a EPA OPPTS 870.3800

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (CrI:CD(SD)IGS BR; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEC(riproduzione)(sviluppo) > 2171 mg/m3

ETILBENZENE

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati NOAEC (materno): 500 ppm

Risultati NOAEC (sviluppo): 500 ppm

Risultati NOAEC (teratogenicità): 2000 ppm

Non ci sono state prove di teratogenicità a 2000 ppm, ci sono però stati leggeri effetti sullo sviluppo a 1000/2000 ppm a livello scheletrico e il peso del feto. Leggeri effetti di tossicità materna si sono notati a 1000/2000 ppm (aumento del peso corporeo). La sostanza non rientra comunque in questa classe di pericolo.

ENGINE OIL CLEANER**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Può provocare sonnolenza o vertigini

Cherosene (petrolio), idrodesolforato

In base ai dati disponibili, la sostanza presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

XILENE

Irritante per le vie respiratorie (Classificazione armonizzata, Allegato VI del Reg. CLP)

Metodo: nessuna linea guida

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: uomo

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati: L'esposizione acuta di volontari umani allo xilene (100 ppm, 4 ore) porta ad un peggioramento delle prestazioni nei test del tempo di reazione semplice e del tempo di reazione scelto.

Riferimento bibliografico: "Dudek B et al., Polish Journal of Occupational Medicine, Vol 3 Pt 1, pp109-116 (1990)"

ETILBENZENE

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Acidi solfonici, petrolio, sali di sodio

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Organi bersaglio

Cherosene (petrolio), idrodesolforato

Sistema nervoso centrale.

XILENE

tratto respiratorio

Via di esposizione

Cherosene (petrolio), idrodesolforato

Inalazione.

XILENE

inalazione

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

Cherosene (petrolio), idrodesolforato

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: nessuna linea guida seguita, rapporto di studio (2000)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL: 750 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo: equivalente o similare a OECD 412

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati NOAEC: > 24 mg/m³

ENGINE OIL CLEANER

Metodo: OECD 410

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati NOAEL: > 0,5 mL/kg peso corporeo.

XILENE

Studi su volontari suggeriscono che sia a breve che a lungo termine le esposizioni si traducono in una varietà di effetti sul sistema nervoso avversi che includono mal di testa, confusione mentale, narcosi, equilibrio, problemi di memoria a breve termine, vertigini e tremori. (OECD, SIAM 16, 27-30 May 2003)

ETILBENZENE

In base ai dati disponibili, la sostanza presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP. (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI)

Metodo: OECD 407

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL: 75 mg/kg peso corporeo/giorno

Aumento di peso del fegato causato da una ipertrofia epatocellulare riscontrata al dosaggio più alto.

Acidi solfonici , petrolio, sali di sodio

Metodo: OECD 407

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL: 500 mg/kg peso corporeo/giorno.

ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: OECD 407

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: NOAEL 500 mg/kg bw/day

Metodo: OECD 412

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati: NOAEL 50 mg/m3

Metodo: OECD 410

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: dermale

Risultati: Nessuna evidenza di tossicità sistemica attraverso la via cutanea. NOAEL >1000 mg/kg.

Organi bersaglio

XILENE

Fegato, reni.

ETILBENZENE

organi uditivi.

Via di esposizione

XILENE

Inalazione e ingestione.

ENGINE OIL CLEANER**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Tossico per aspirazione

Cherosene (petrolio), idrodesolfurato

In base ai dati disponibili, la sostanza è pericolosa in caso di aspirazione ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

XILENE

Se viene ingerito, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica (ATSDR, 2007; IPCS, 1992)

ETILBENZENE

In base ai dati disponibili, la sostanza è pericolosa in caso di aspirazione ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP. (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI)

Acidi solfonici , petrolio, sali di sodio

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO

In base ai dati disponibili, la sostanza è pericolosa in caso di aspirazione ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Cherosene (petrolio), idrodesolfurato

LL50: 2 – 5 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD 203)

EL50: 1,4 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)

NOEL: 0,48 mg/l/21d Daphnia magna (equivalente o simile a OECD 211)

EL50: 1-3 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata (OECD 201)

LOEL: 1 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201).

XILENE

LC50 - Pesci 13,5 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss; OECD,SIAM 16, 27-30 May 2003 miscela di xileni)

EC50 - Crostacei > 34 mg/l/48h (Ceriodaphnia dubia; US EPA 600/4-91-003 read across)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 10 mg/l/72h (Skeletonema costatum; OECD, SIAM 16, 27-30 May 2003, miscela di xileni)

NOEC Cronica Pesci > 1,3 mg/l/56d (Oncorhynchus mykiss; Walsh, Armstrong, Bartley, Salman and Frank 1977)

NOEC Cronica Crostacei 1,7 mg/l/7d (Ceriodaphnia dubia; US EPA 600/4-91-003, Read across sostanza analoga)

Acidi solfonici , petrolio, sali di sodio

EC50 - Crostacei > 1000 mg/l/48h Daphnia magna (EPA OTS 797.1300)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1000 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata (EPA OTS 797.1050)

LL50 (96 h, pesci): > 10 000 mg/l Cyprinodon variegatus (OECD 203).

ETILBENZENE

LC50 - Pesci 4,6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss; OECD 203

EC50 - Crostacei 2,4 mg/l/48h Daphnia magna; EPA method F

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 4,9 mg/l/72h Skeletonema costatum; U.S. EPA. 1985

NOEC Cronica Crostacei 0,96 mg/l/7d Ceriodaphnia dubia; U.S. EPA 600/4-91-003EPA

ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO

LC50 - Pesci > 10000 mg/l/96h Cyprinodon variegatus; OECD 203

ENGINE OIL CLEANER

EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h Daphnia magna; EPA OTS 797.1300
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata; EPA OTS 797.1050
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata; EPA OTS 797.1050

MORFOLINA

LC50 - Pesci	380 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (IRSA (1973))
EC50 - Crostacei	44,5 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	9 mg/l/72h Skeletonema costatum (ISO 10253)
NOEC Cronica Crostacei	5 mg/l/21giorni Daphnia magna (OECD 211)

12.2. Persistenza e degradabilità

XILENE Rapidamente degradabile, 98% in 28 giorni (OECD 301 F).

Acidi solfonici , petrolio, sali di sodio OECD 301 D: 8% degradazione in 28d.

MORFOLINA Rapidamente degradabile, 93% in 25 giorni (OECD 301 E)

Cherosene (petrolio), idrodesolforato

Rapidamente degradabile OECD 301 F: 61 % in 28d

ETILBENZENE

Rapidamente degradabile ISO 14593-CO2: 80% in 28d

ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO
NON rapidamente degradabile 8% in 28d; OECD Guideline 301 D

12.3. Potenziale di bioaccumulo

XILENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,2 Log Kow (pH=7, 20°C; American Chemical Society, Washington DC, 1995)

BCF 25,7 - 56 giorni (Appl. Sci. Branch, Eng. Res. Cent. Denver, CO: 15p.)

ETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6 Log Kow EU A.8

ACIDO BENZENESOLFONICO, MONO-C16-24-ALCHIL DERIVATI, SALI DI CALCIO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 18,5 Log Kow 25°C; QSAR

MORFOLINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,55 pH = 7 (OECD Guideline 107)

BCF < 0,65 Cyprinus carpio (equivalente o similare a OECD Guideline 305 C)

12.4. Mobilità nel suolo

MORFOLINA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua -0,6196

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

ENGINE OIL CLEANER**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questo prodotto potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 3295

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (xilene, etilbenzene)

IMDG: HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (xylene, ethylbenzene)

IATA: HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (xylene, ethylbenzene)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

ENGINE OIL CLEANER

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant

IATA: NO



Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Istruzioni particolari:	A3, A324	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

P5b – LIQUIDI INFIAMMABILI

E2 - Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

- Punto.
3. Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:
- a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;
- b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;
- c) classe di pericolo 4.1;
- d) classe di pericolo 5.1.
- Punto.
- 40 Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

ENGINE OIL CLEANERSostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 3 04,90 %

TAB. D Classe 4 19,00 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni**Formazione per i lavoratori:**

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Liquido infiammabile, categoria 3 H226	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 H304	Metodo di calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 H373	Metodo di calcolo
Irritazione oculare, categoria 2 H319	Metodo di calcolo
Irritazione cutanea, categoria 2 H315	Metodo di calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 H336	Metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 H411	Metodo di calcolo

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile, categoria 2

Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3

Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

ENGINE OIL CLEANER

Asp. Tox. 1	Pericoloso in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

ENGINE OIL CLEANER

- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.